



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1074 del
18/03/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 1110
27.03.2024 16:08:21 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 4 Pr 2 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103187 / 11
CDR DPT0100
Impegno n. 4099/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUI S80034390585202300071 - Servizio di ingegneria e architettura relativo all'intervento "ROMA ed altri - Istituti vari Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli Istituti scolastici di competenza della zona EST" - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 in favore dell'Arch. Roberto Macaro - Impegno di spesa € 112.418,99 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse) - DECISIONE A CONTRARRE - CIG A03CA42F6B.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
27.03.2024 08:06:51 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante: *“Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto: *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante *“D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante *“Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.”*;



il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l’articolo 229, commi 1 e 2 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” che recita: “[...] *Fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 [...]*”;

Premesso che:

ai sensi dell’art. 37 comma 3, del D.lgs. 36/2023 “Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b)”;

l’All. I.5 al D.lgs. 36/2023 con particolare riferimento all’art. 6, comma 6 recita: “*il programma triennale contiene, altresì, i servizi di cui all’articolo 41, comma 10, del codice, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici e che gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell’importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma*”;

l’art. 41, comma 10, del medesimo D.lgs. 36/2023, prevede altresì che “*Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell’ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell’intervento*”;

pertanto con delibera consiliare n. 10 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato, tra l’altro, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultava inserito l’Intervento CUP F88H23000020003 – CIA EE 23 0004 – ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona Est per l’importo complessivo di € 230.000,00;

con medesima delibera consiliare n. 10/2023 è stato approvato, altresì, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, redatto in conformità all’articolo 21, comma 6 del D.lgs. n. 50 del 2016, quale documentazione facente parte integrante della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2023 – 2025, nel quale risultava inserito il servizio



“Incarico di progettazione definitiva/esecutiva relativo all'intervento: ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona “Est”, con il seguente codice CUI S80034390585202300071, che trovava copertura all'interno del quadro economico dell'Intervento CUP F88H23000020003 CIA EE 23 0004, inserito nel Programma delle OO.PP. 2023/2025, E.A. 2023;

con successiva delibera consiliare n. 11 del 27 marzo 2023 esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025” è stato stabilito di approvare il Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2023-2025, annualità 2023, di competenza e di cassa, come riassunto nelle risultanze finali approvate con il medesimo provvedimento;

Atteso che il Rup dell'intervento in parola è l'Arch. Silvia Gaddini, Funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I;

Atteso, altresì, che con nota prot. CMRC-2023-0200189 del 12/12/2023 il RUP, ha comunicato, appurata la carenza di personale disponibile ad assumere l'incarico di progettazione esecutiva dell'Intervento in oggetto per mancata candidatura alla ricerca interna di professionalità, di voler procedere, all'affidamento all'esterno, del servizio professionale di progettazione definitiva/esecutiva relativo all'intervento ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona “Est”, relativamente all'intervento CUP F88H23000020003 - CIA EE 23 0004 - ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona Est, avendo stimato l'importo complessivo da porre a base di gara pari ad € 98.671,00 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

Visti:

l'art. 66 del D.lgs. 36/2023 che recita: *“Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta: [...] a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli [...]”;*

l'art. 34 dell'All. II.12 al nuovo codice dei contratti che declina i requisiti dei professionisti singoli o associati ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di cui al predetto art. 66;

il medesimo RUP con la predetta nota ha , ha comunicato, pertanto, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) d.lgs. 36/2023 indicando, altresì, l'operatore economico: Arch. Roberto Macaro - con studio professionale in piazza Jan Palach 41 ROMA - CF ***e P.IVA 01825900598 - dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che è stato valutato il possesso, in capo all'Operatore selezionato delle professionalità idonee all'esecuzione del servizio di cui trattasi in considerazione di documentata esperienza in servizi della stessa tipologia;



unitamente alla predetta nota sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- a) Relazione illustrativa,
- b) Capitolato tecnico prestazionale;

Visti, altresì:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art.50, comma 1, del predetto D.lgs. 36/2023 che recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

il comma 2 del richiamato, in premessa, art. 225: *"Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]"*;

Richiamati, pertanto:

l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

l'art. 58, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti



ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

l'art. 40 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»”;*

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato, pertanto, stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento dispesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;*

Applicabili, altresì:

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del



contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “*Il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato*”;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: “*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

Considerato che:

in data 14/12/2023, veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI045866-23 con scadenza presentazione offerta il 19/12/2023 con la quale è stato richiesto al Professionista Arch. Roberto Macaro - con studio professionale in piazza Jan Palach 41 ROMA - CF ***e P.IVA 01825900598, di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva relativo all'intervento: ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona Est, sull'importo di € 98.671,00;

entro il termine di scadenza previsto l'OE, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo calcolato dalla Stazione appaltante di € 98.671,00, offriva un ribasso percentuale del 10,204%, con conseguente importo contrattuale netto pari a € 88.602,61, oltre € 3.544,10 per CNPAIA 4% e € 20.272,28 per IVA 22%, per un importo complessivo pari ad € 112.418,99;

con nota conservata agli atti, il Rup ha comunicato che l'offerta “è da ritenersi congrua”;

l'OE, ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e/o affinità con il Rup e con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'OE ha dichiarato, altresì, di ben conoscere e di accettare quanto previsto dall'allora vigente PIAO 2023/2025 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza - adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023;

il Rup ha dichiarato, con propria nota, l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Professionista affidatario, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90, come introdotto dalla L. 192/12;



è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Professionista;

in ottemperanza dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I, dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

Il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela e affinità con l'OE;

Atteso che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

sono state avviate dal Dipartimento I, tramite il FVOE 1.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal Professionista in sede di offerta, e concluse con esito regolare;

si ritiene, pertanto, opportuno, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 - all'Arch. Roberto Macaro, per l'importo complessivo di € 112.418,99 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse);

Appurato che:

l'intervento "CUP F88H23000020003 - CIA EE 23 0004 - ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona Est" dell'importo complessivo di € 230.000,00, inserito dell'E.A. 2023 del Programma delle OO.PP. 2023/2025 non è stato avviato nell'annualità di riferimento;

il medesimo intervento, in ossequio ai principi applicabili in tema di programmazione delle Opere pubbliche, andrà reinserito nell'E.A. 2024;

nelle more della variazione al Programma triennale 2024/2025 si ritiene opportuno procedere ad avviare la fase della progettazione imputando la spesa a valere su somme già allocate sul Cdc del Dipartimento I al Capitolo 103187, art. 11 (ex PROCOL art. 0000), Miss. 04, Programma 02, EF 2024;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" ad oggetto "Disposizioni



in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti”;

Preso atto che la spesa di euro 112.418,99 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103187 /11	PROCOL - PROGETTAZIONI E COLLAUDI - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	112.418,99	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.11.999 - ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città



Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il servizio di progettazione definitiva/esecutiva relativo all'intervento: "CUP F88H23000020003 - CIA EE 23 0004 - ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona Est", per l'importo complessivo di € 125.193,76 così distinto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A - Servizio	€ 98.671,00
Totale A	€ 98.671,00
Somme disposizione a	
B - CNPAIA 4%	€ 3.946,84
C - IVA 22%	€ 22.575,92
Totale A+B+C	€ 125.193,76

2. di affidare il servizio in parola, all'esito della procedura PI 045866-23, esperita sul portale gare della CMRC, al Professionista Arch. Roberto Macaro - con studio professionale in piazza Jan Palach 41 ROMA - CF ***e P.IVA 01825900598 - ai sensi dell'art. 50, comma 1 - lettera b), del D.lgs. 36/2023, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,204% sull'importo stimato dalla Stazione appaltante di € 98.671,00, per l'importo contrattuale



netto di € 88.602,61, oltre € 3.544,10 per CNPAIA 4% e € 20.272,28 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 112.418,99;

3. di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'Operatore economico in sede di istanza, sono stati eseguiti e conclusi con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023, è efficace;

4. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo D.lgs. 36/2023, avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

5. di dare atto, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lettera d) dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, che trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al medesimo comma 3;

6. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1, del codice i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;

7. di dare atto, per quanto esposto in premessa, che la somma complessiva di € 112.418,99, a favore dell'Arch. Roberto Macaro, trova copertura finanziaria al Capitolo 103187 Art. 11 (ex PROCOL art. 0000) Mis. 04 Prog. 02 CDC DPT0100 E.F. 2024;

8. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di stabilire che al pagamento, a favore dell'OE, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC online, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;



11. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti;

12 di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 112.418,99 come di seguito indicato:

*Euro 112.418,99 in favore di MACARO,ROBERTO C.F ***** VIA DEL MARE, 1 , LENOLA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	1	3	103187 / 11	DPT0100	23077	2024	4099

CIG: A03CA42F6B

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I

Talone Antonio



Talone Antonio

27.03.2024 16:00:16 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.